

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

Assemblea Straordinaria dei Soci

I Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria nella Sede Sociale (Via M. di Pietà, 28) la sera di venerdì 14 gennaio ore 21.

ORDINE DEL GIORNO

1. Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 15 dicembre 1926;
2. Proposte di modificazioni agli art. 2 e 4 del Regolamento sezionale:
 - a) istituzione della categoria di soci sostenitori a sensi dell'art. 4 comma 3 dello Statuto S. C. con quota di L. 20 annue;
 - b) aumento della quota dei soci Ufficiali da L. 27 a L. 30;
 - c) aumento della quota soci aggregati conviventi e minorenni da L. 20 a 25;
 - d) aumento della quota dei soci aggregati studenti (maggioresnni) da L. 20 a L. 30;
3. Progetto di bilancio preventivo per il 1927;
4. Dimissione del Presidente;
5. Elezione del Presidente, due vice-presidenti e 12 consiglieri;
6. Eventuale elezione di Delegati presso l'Assemblea del C.A.I. pel 1927.

Elezioni alle cariche Sociali

Le urne per le votazioni alle cariche sociali, rimarranno aperte in una sala della Sede Sociale (Via Monte di Pietà,

28) nel giorno di venerdì 14 gennaio 1927 dalle ore 15 alle 22. I Soci saranno ammessi alla votazione tostochè si sarà costituito l'ufficio elettorale a sensi del regolamento sezionale.

Alle ore 22 sarà dichiarata chiusa la votazione, ammettendosi però a votare i soci ancora presenti. La proclamazione degli eletti sarà fatta in Assemblea.

I votanti dovranno presentare la tessera di riconoscimento.

Non hanno diritto di voto i soci che non abbiano compiuto i 18 anni.

Si rivolge preghiera ai soci di partecipare numerosi alla votazione preferibilmente nel pomeriggio dalle 15 alle 19 presso la Sede del Club, per rendere meno affollate le urne alla sera nelle ore dell'Assemblea.

Assemblea Generale dei Soci

del 15 Dicembre 1926.

La sera del 15 dicembre u. s. ebbe luogo l'assemblea generale dei soci; per l'assenza del Presidente Prof. F. Sacco, l'Assemblea venne aperta dal Vice Presidente Dott. E. Ambrosio, che diede lettura della lettera e della Relazione annuale del Presidente riportate qui appresso.

Vennero rese le onoranze al Comm. Guillot da 50 anni socio della sezione e venne distribuito lo stemma ricordo ai soci anziani.

In seguito, essendo il Vice Presidente dimissionario con tutti i membri del Consiglio, venne pregato il Conte Luigi Cibrario di presiedere l'Assemblea.

Furono accettate le dimissioni del Con-

siglio, eletti i Revisori dei Conti e i Delegati e rinviata l'Assemblea a data da fissarsi per lo sviluppo dei numeri dell'ordine del giorno non stati discussi.

Torino, 10 Dicembre 1926.

Consoci carissimi

Chiamato telegraficamente a Roma dal Ministero della Pubblica Istruzione pel pomeriggio del 15 corr., con dispiacere vivissimo debbo rinunciare a presiedere l'Assemblea ordinaria convocata appunto per detto giorno. Perciò, mentre li prego di scusare la mia forzata assenza, incarico il Vice-Presidente anziano cav. dott. E. Ambrosio di volermi sostituire in tale ufficio.

Profitterò in'anto dell'occasione per portare personalmente alla sorella Sezione di Roma il ricordo litico del Monviso, ispiratore del C.A.I., come promessole tre anni fa.

Siccome poi appresi che alcuni amici vorrebbero riconfermarmi nella carica presidenziale, che accettai nel 1925, in un momento di crisi della Presidenza, per puro sentimento di dovere così ora, assolto il compito affidatomi dalla bontà loro, volgo vivissima preghiera ai Soci tutti affinché vogliano lasciarmi ritornare ai diletti studi portando i loro voti sopra una persona che abbia minor numero d'anni, migliori requisiti alpinistici e maggior tempo disponibile per dedicare alle tante e svariate cure della nostra amata Sezione del C.A.I., chè sarò sempre lieto di servire da semplice socio nell'ambito delle mie forze. *Excelsior!*

FEDERICO SACCO.

Relazione del Pres. Prof. Federico Sacco

all'Assemblea Generale dei Soci
del 15 Dicembre 1926.

Consoci carissimi.,

Eccomi per la seconda volta a presentare una breve relazione annuale dell'andamento della nostra Sezione.

Accennerò dapprima alle Conferenze che in tante belle serate ci radunarono nello scorso inverno, su svariati argomenti, cioè:

Come si forma e si distrugge il ghiacciaio: Prof. Dott. cav. Valbusa.

L'uomo e la montagna, Cesare Baroni.

Le Grotte di Postumia, Ambrosio Dott. Cav. Enrico.

L'Alpinismo è uno sport? Avv. comm. Alberto Giussani.

Au coeur de la Savoie, les Montagnes de Pralignan: Col. René Godefroy.

Visioni e leggende dei Monti Pallidi: Avv. Comm. Mario Tedeschi.

L'attività del ghiacciaio della Brenva: Prof. Dr. Cav. Ubaldo Valbusa.

Briciole del sacco: Prof. Dr. Giuseppe Lampugnani.

Diotima ovvero dell'Alpinismo femminile: Conte Dott. Franco Grottanelli.

Conversazione, pratica sulle Carte topografiche: Prof. Federico Sacco.

Alte Battaglie fra i Colossi del Cervino: Dott. Erasmo Barisone.

Les Glaciers de la Suisse et leurs Enseignements recents: Prof. Dott. Paul L. Mercanton.

Lo sci e quello che vidi in Norvegia: Ing. Piero Ghiglione.

Le Grotte del Carso: Geppino Milchstädter.

Spigolature inedite di alpinismo accademico a 4000 metri: Ing. A. Hess.

Canavevi (Dizione di versi piemontesi) Riva Avv. P.

Agli egregi Conferenzieri, all'attivo organizzatore Dott. E. Ambrosio ed ai modesti ma preziosi proiettori, Masutti e Danesy, porgo i più vivi ringraziamenti.

Per l'anno entrante interessanti Conferenze sono già stabilite e mi permetto di invitare i Soci a seguirle per l'importanza che esse meritano.

Quanto alle *Gite Sociali* purtroppo il tempo fu talora avverso al loro svolgimento regolare; tuttavia per l'azione alacre e fattiva del Presidente di Gite il Prof. M. Bezzi e per l'opera dei loro Direttori, che segnalò alla riconoscenza dei Soci, si poterono compiere felicemente le seguenti gite:

In gennaio - M. Lera (m. 1375) e Bec Arcet (m. 1628).

In febbraio - M. Rosso (m. 1774) e Carnevale in Alto Adige.

In marzo - Punta Tre Valli (m. 1639)
e Cima Biolley (m. 1981).

In aprile - M. Pramand (m. 2160).

In maggio: Bec d'Le Steye (m. 2544).

In giugno - Punta Francesetti (m. 3441).

In giugno, inoltre, dal 27 al 29: Inaugurazione del Rifugio Regina Elena, Città di Torino - Cima Libera (m. 3424).

In settembre - Punta Ferrand (metri 3340).

In dicembre - Rocca due Denti (metri 885).

Ricordo poi che durante la gita compiuta in febbraio nell'Alto Adige da una ottantina di Soci, la nostra Sezione fece larga distribuzione di svariati doni fra i piccoli valligiani (Val Ridanna) della Regione prossima al nostro Rifugio.

L'elenco delle *Gite* progettate per 1927 verrà comunicato a parte ed è sperabile che i Soci, che possono, vi partecipino apprezzando questa importantissima esplicazione della nostra Società alpina.

Una *Riunione* speciale, la 6.a di questo carattere e scopo, ebbe luogo nella Sede Sociale, sotto la Presidenza del nostro carissimo Presidente emerito, il Conte Cibrario, per l'estrazione di 50 premi di L. 100 caduno, a favore dei Mutilati ed invalidi di guerra sparsi nelle nostre valli alpine. Fu, come di solito, una funzione mesta e solenne nella sua austera semplicità.

Una simpaticissima cerimonia si tenne nel pomeriggio del 10 giugno alla Palestra alpina sul Monte dei Cappuccini, allo scopo, sia di premiare gli Espositori della riuscitissima Esposizione fotografica (1) sia della presentazione, fatta a S. E. il Generale Donato Etna (come Commissario Prefettizio della Città di Torino) del Gagliardetto destinato al nostro nuovo *Rifugio Regina Elena - Città di Torino*.

Il nostro *Museo* al Monte dei Cappuccini, per le sue varie specialità assieme al magnifico panorama che si gode dalla *Vedetta*, tanto più coi relativi cannocchiali, continua ad attirare numerosissimi

(1) Vedi per l'elenco dei premiati il Comunicato di giugno 1926.

visitatori, oltre 33.000 (trentatremila) nell'annata; è curioso, però che un piccolo numero è rappresentato dai nostri Soci che pure hanno l'ingresso gratuito. Forse perchè sdegnano di salire un Monte così basso e cittadino!

La sottostante *Palestra* costituisce un'altra attrattiva per la categoria dei Soci bocciofilo e fu animata nella Primavera da speciali gare riuscitissime; ma si può solo augurare che vi si possa anche esplicare la parte veramente ginnastica, specialmente per i giovani Soci, e la Direzione, ben disposta a tale giusta e sana forma di attività sociale, ha già provveduto la relativa attrezzatura che sperasi verrà efficacemente utilizzata.

Riguardo all'importante argomento dei *Rifugi* dobbiamo anzitutto ricordare che se il cattivo tempo impedì la vagheggiata inaugurazione ufficiale di quello intitolato a F. Gonila al Dôme, il suo recente ingrandimento fu assai apprezzato dai numerosissimi frequentatori di quelle aspre regioni del M. Bianco.

Invece riuscì magnificamente l'inaugurazione ufficiale, fattasi il 28 giugno, del grande *Rifugio Regina Elena-Città di Torino* (m. 3195 s. l. m.) che rappresenta in modo assai opportuno e degno la nostra Sezione nelle nuove terre liberate, nell'Alto Adige (1) Oltre la solenne funzione ufficiale che ebbi l'onore ed il piacere di presiedere, si compie nel mattino seguente un commovente rito religioso, con Messa, nella graziosa Cappella del Rifugio, al cui arredamento sacro concorsero con slancio numerose gentili nostre socie, mentre che con analogo slancio i Soci convenuti vollero quotarsi affinché si celebrasse lassù, ogni anno, in perpetuo una Messa in suffragio dei nostri Eroi caduti in guerra.

Buone notizie si possono pur dare del *Rifugio-Albergo del Teodulo* la cui costruzione, ostacolata dapprima dal pessimo tempo, fu poi favorita da un note-

(1) Vedi la descrizione nel Comunicato di febbraio 1926 per l'inaugurazione il Comunicato di maggio e agosto. Uno schema geologico della regione alpina delle Breonie fu pubblicato dal Prof. F. Sacco nel Comunicato di agosto.

vole prolungo dell'estate, per cui l'importante opera è ormai compiuta nel suo complesso, vi mancano solo i lavori di finimento e di arredamento; per cui sperasi di poterlo degnamente inaugurare nel venturo estate. Le due belle fotografie che posso presentare, per cortesia del nostro ottimo socio Ravelli, sono più efficaci di qualunque chiacchera. Progetti più o meno grandiosi di nuovi Rifugi si vanno ora ventilando, colla costituzione di un Patronato pro Rifugi Alpi Occidentali, ma è meglio riserbarsi di parlarne quando essi potranno prendere una forma più concreta. Intanto, mentre dobbiamo ringraziare la Commissione Rifugi, presieduta dall'Ing Hess, per l'utilissima opera prestata, possiamo rallegrarci che alcuni dei nostri Rifugi-Albergo, come il Gastaldi, il Torino al Colle del Gigante, quello del Rutor, nonché il nuovo di Regina Elena, siano stati economicamente assai attivi, ciò che deve incoraggiarci a costrurne altri, anche con qualche sacrificio momentaneo.

L'argomento dei *Rifugi* ci conduce ad accennare agli *Accampamenti* sociali, assai ben riesciti, stati organizzati, uno dalla SARI presso Cogne, centro di irradiazione alpinistica importantissima, l'altro dalla USSI a Lignan, nella troppo dimenticata Valle di St. Barthelemy.

Per quanto tali *Accampamenti* possano avere qualche difetto, trattasi sempre di sane riunioni all'aria libera e di notevole attività alpinistica, per cui sono certamente lodevoli e degni d'esser incoraggiati e aiutati.

Passando alle *Pubblicazioni Sociali* possiamo compiacerci della avvenuta distribuzione della prima Sezione del II Volume della Guida delle Alpi Cozie, che l'intelligente attività del suo autore, il Sig. Eugenio Ferreri, ci darà terminata nel prossimo anno.

E' uscita pure regolarmente la prima serie delle piccole *Guide e Itinerari* alpini per le Valli del Po, Pellice, Chisone, Noce, Sangone. Chisola, Susa, Germanasca e Lanzo; libretti che nella loro modestia si mostrano assai utili compagni delle gite alpine.

Anche il nostro *Comunicato* (redatto

dall'ottimo Vice-Presidente Cav. Dott. Enrico Ambrosio) per quanto un po' modesto, riesce assai utile per la nostra *Vita che si vive* e per ricordare il nostro Club ai tanti Soci che non lo frequentano.

Con speciale compiacimento ricordo l'*Annuario* che ho promesso l'anno scorso come cosa naturale e facile da attuarsi, ma che viceversa, per esser scorsi otto anni dalla sua ultima pubblicazione, per il notevole aumento dei Soci, per le accresciute esplicazioni del Club, e per tante variazioni avvenute nel frattempo, all'atto pratico della sua compilazione si presentò come opera lunga, paziente e faticosa, compiuta in gran parte dalla nostra Segretaria sig.na Angela Rippa, che son lieto di qui segnalare e ringraziare come merita. L' *Annuario*, già completamente composto e vistato sarà distribuito ai Soci come... Strenna.

La nostra preziosa *Biblioteca alpina*, dopo tanti anni di incertezze e di promesse a suo riguardo, potè finalmente, in unione colla Sede centrale, essere ordinata e resa utilizzabile, per opera specialmente dell'egregio Avv. Adolfo Balliano coadiuvato dalla Signorina Anna Cremonesi che funziona ora come addetta alla Biblioteca, sia per la distribuzione regolare, sia per la continuazione dell'ordinamento.

Il Nuovo *Fotogruppo Alpino*, attivamente presieduto dall'ing. A. Hess, per quanto appena nato (Lo Statuto-Regolamento fu letto ed approvato il 15 gennaio 1926, nella prima Assemblea dei Soci del F. A.) (I), volle dare e diede realmente un tangibile e magnifico segno della sua importanza con l'Esposizione Fotografica alpina (15 aprile-9 Maggio) che riescì, per impressione non solo nostra ma della cittadinanza colta in generale, veramente bella, elevata e corrispondente alle nostre aspirazioni; ciò anche per l'aristocratico ambiente del Circolo degli Artisti, in cui, per cortesia speciale della Direzione di detto Circolo, a cui rinnovo le più sentite grazie, essa potè svolgersi. E qui sono lieto di vivamente ringraziare, sia i tanti soci che coll'opera loro preziosa vollero concorrere a tale magnifica riuscita, sia in modo speciale quelli, abba-

tanza numerosi, che vollero donare una parte delle loro migliori fotografie per arricchire l'Esposizione permanente del Museo apino al Monte, nonchè l'Archivio fotografico iniziato pure quest'anno dalla nostra Sezione. A questo riguardo credo opportuno richiamare l'attenzione di tutti i Soci fotografi colla preghiera di inviarmi alcune delle loro fotografie alpine, specialmente di tipo documentario, per arricchire detto importante Archivio (1) che dovrà diventare poco a poco un prezioso documentario delle nostre Alpi.

Intanto in questo autunno il Fotogruppo si è esplicato con speciali Conferenze, che svilupperà ancora nell'inverno, e che riusciranno molto utili ed importanti per l'alta competenza dei vari Soci, che si prestano cortesemente a svolgerle e che qui cordialmente ringrazio.

Non posso chiudere l'elenco delle nostre attività sociali senza inviare uno speciale saluto di rallegramento e di incoraggiamento ai nostri Gruppi giovanili, SARI ed USSI, che sotto la guida dei loro rispettivi Presidenti, Sig. Luigi Bergera e Prof. Rosetta Catone, e dei loro Vicepresidenti e Consiglieri, in vario modo, come: propaganda, gite, sciismo, accampamenti, conferenze, ecc. diedero una vivace impronta di gagliarda e multipla attività alla nostra vita alpina.

Finalmente è mio gradito dovere di ringraziare i due Vicepresidenti ed i Membri tutti del Consiglio Direttivo, in modo speciale il Direttore di Contabilità, per l'opera loro tanto variamente preziosa per il buon andamento del nostro Club e per l'aiuto continuo ed efficace che vollero sempre porgermi a sostegno della mia non facile nè semplice carica presidenziale.

Dopo questo breve sguardo alle varie attività sociali, triste ma doveroso com-

(1) Ricordiamo che all'incremento del F. A. e del relativo Archivio vollero concorrere, oltre a molti Soci con numerose fotografie, il Prof. Federico Sacco coll'offerta di L. 1000 ed il Gr. Uff. Ing. L. Burgo con l'invio di alcune migliaia di cartelle. Notisi che nell'Archivio stesso le opere offerte verranno accuratamente conservate coll'indicazione del loro autore.

pito è di ricordarē almeno il nome dei Soci perduti per la legge inesorabile della morte: essi sono: Archieri Cav. Federico, Bertona Dott. Mario, Bertoldo Cav. Paolo, Borgarello Michelangelo, Bricco Teol. Avv. Giovanni, Cellerino Luigi, Colomb Alberto, il Rev. W. A. B. Coolidge (l'illustre alpinista ed erudito scrittore di Guide e di Studii alpini), Deaglio Emilio, Feletti Rodolfo, Ferrand Avv. Henri (uno dei fondatori del C. A. F. nostro Socio dal 1877), Fontana Michele, Gallo Plinio, Girola Cav. Ing. Alberto (Socio per ben 46 anni, già nostro Delegato e Membro del Consiglio Direttivo), Gurgo Dottor Francesco, Meccio Ing. Giovanni, la Signorina Augusta Nota, Pavito Louis, Porta Rag. Enrico, Rey Edoardo, Roggia Avv. Attilio, Strola Cav. Giovanni, Tanda Avv. Augusto, Eliseo Baraldi. Alla memoria loro il nostro mesto saluto, che va poi specialmente alla indimenticabile Dottoressa Mariannina Levi (1) ed a Guido Moretti, caduti vittime del nostro alto ideale di amore per la montagna, senza dimenticare anche qui la perdita della famosa Guida Giuseppe Petigaz (2).

Ma un altro grande, grandissimo dolore ci ha colpiti colla scomparsa della nostra amata Regina alpinista, Margherita di Savoia, nostra eccelsa Socia Onoraria, che diede così elevato esempio di alpinismo femminile in tempi in cui questo quasi non ancora esisteva. Alla sua regale memoria, il nostro reverente e riconoscente omaggio (3).

Ricordo in questo punto che se la nostra Sezione ebbe quest'anno il dolore di perdere una Regina, ebbe però la fortuna e l'onore di acquistare un Altissimo Socio nella persona di S. A. R. il Principe Ereditario, Principe alpinista e sciatore, che non solo ci diede chiari segni di benevolo interesse quando la vostra Presidenza si recò (il 2 febbraio) al Palazzo

(1) Vedi per ritratto, biografia e funebri il comunicato di marzo.

(2) Vedi per cenni necrologici il comunicato di marzo e di giugno.

(3) Vedi i cenni biografici, scritti dal Conte Luigi Cibrario nel comunicato di febbraio 1926.

Reale per presentargli il distintivo sociale, ma si ricordò anche del nostro Museo al Monte scegliendolo recentemente per importanti esperienze di radiotelegrafia militare.

Sono infine lieto di chiudere questa sintetica Relazione coi migliori rallegramenti per la bella vitalità del nostro Socio, da ben cinquant'anni, il Cav. Stefano Guillot, che fu già per parecchi anni Revisore dei Conti della nostra Sezione, offrendogli, come modesto ricordo del nostro riconoscente affetto, una bronzea targa commemorativa.

Ben più numerosa è la schiera di quelli che raggiungono quest'anno i 25 anni di vita sociale. Essi sono: Ambrosio Rag. Mario, Berry Edward, Biscarra Cav. Uff. Cesare, Bonacossa Ing. Conte Alberto, Boyer Avv. Alberto, Bovero Dott. Prof. Alfonso, Carpi Gen. Comm. Vittorio, Cavallo-Rizzetti Celestino, Gianzana Comm. Mino, Giordana Ing. Pio Battista, Nerchiali Ten. Col. Oscar, Mercandino Rag. Giovanni, Parato Comm. Avv. Carlo, Pìpino Dottor Francesco, Piumatti Prof. Antonio, Quagliotti Avv. Tommaso, Rolfo Dottor Giulio, Scioldo Federico e Vitali Avv. Giovanni.

Porgendo ad essi lo stemma-blasone del loro quarto secolo alpinistico li invito cordialmente a seguire l'esempio del cinquantenario Avv. Guillot, augurando che il futuro Presidente possa offrire loro una targa... d'oro

Assolvendo la promessa fatta tre anni fa, il nostro Presidente portava personalmente il 15 Dicembre alla Sezione di Roma del C.A.I. un blocco della vetta del Monviso, montato su piedestallo portante la seguente dedica:

ALLA SEZIONE DI ROMA
QUESTO LITICO RICORDO DEL MONVISO
ISPIRATORE DEL
CLUB ALPINO ITALIANO
LA SORELLA PRIMOGENITA TORINESE
OFFRE

In seguito a ciò giunse dal Presidente della Sezione di Roma la seguente nobilissima lettera:

Roma, 23 dic. 1926.

CLUB ALP. ITALIANO

SEZIONE DI ROMA

Ill.mo Prof. Gr. Uff. Federico Sacco
Pres. Sez. di Torino del Club Alp. It.

TORINO

A nome di tutti i consoci della Sezione romana e per gradito incarico del Consiglio Direttivo desidero esprimere a Lei illustre Presidente ed alla Sezione di Torino, la benemerita e gloriosa e cara nostra sorella maggiore, i ringraziamenti più vivi per il signficativo ricordo che Ella ha voluto recare in omaggio alla nostra Sezione. La roccia del Monviso è in certa guisa il *Miliarum aureum* da cui si diparte e da cui si conta la feconda attività alpinistica italiana, ed una sua reliquia portata qui in Roma, ove noi gelosamente la custodiremo, rappresenta veramente il simbolo dell'italianità che è nei nostri animi, come lo era in quello del grande fondatore del Club Alpino e della nostra Sezione, Quintino Sella.

Nel pensiero alto e nobile che ha mosso il cortese dono noi vediamo riflesso il sentimento di affettuosa ed amichevole solidarietà che lega le nostre due Sezioni; e questo sentimento noi ricambiamo nel modo più fervido. Con l'opera comune volenterosamente svolta con animo fraterno potrà veramente la nostra istituzione assurgere ad un magnifico sviluppo e svolgere in modo pieno il suo programma che investe i grandi problemi nazionali della educazione della gioventù e della difesa del sacro suolo della Patria.

L'espressione della nostra gratitudine si accompagna con quella dei più cordiali alpinistici saluti, dei più vivi auguri per l'anno nuovo, che ai vostri consoci rivolgono i nostri consoci, e che io, in particolare, illustre Presidente; a Lei rivolgo.

Dev.mo suo

Il Presid. GUSTAVO GIOVANNONI.

Acquistate gli

ITINERARI ALPINI

presso la nostra Sede

LE CONFERENZE

Nei mesi di Gennaio e di febbraio 1297 nel Salone dell'Istituto Industriale (Via Rossini, 18) avranno luogo le seguenti Conferenze con proiezioni:

12 gennaio 1927: Prof. Federico Sacco; «*Ascensione Celeste*».

19 gennaio 1927: Prof. cav. Ubaldo Valbusa: *L'Aspromonte*.

26 gennaio 1927: Felice Mondini: *Nelle Ande Cilenio-Argentine*.

2 febbraio 1927: Avv. Camillo Giussani: *Sviluppi attuali e futuri dell'alpinismo*.

9 febbraio 1927: Avv. Comm. Maurizio Roccarino: *La Savoia: bellezze, storia, leggende*.

16 febbraio 1927: Comm. Mario Tedeschi: *Montagne e alpini nella poesia di guerra*.

23 febbraio 1927: Eugenio Fasana: «*Nugae*».

3 marzo 1927: Prof. Ubaldo Valbusa: «*Prevision del pentò*».

Le Conferenze avranno inizio alle ore 21 e sono riservate ai Soci e famiglie; i biglietti d'invito si possono ritirare presso la Segreteria Sezionale.

Programma gite sociali 1927

1-9 gennaio: M. Balmella (m. 1211) — Spartiacque Lemina-Chisone — Direttori: E. Ferreri, Olivetti, Quartara.

2-23 gennaio: M. Colombano (m. 1658) — Val della Torre — Direttori: Fontanella, Bezzi, Raineri.

3-6 febbraio: M. Molarass (m. 1327) — Gran Bec (m. 1934) — Val di Susa — Direttori: Demarchi, Bezzi, Fontanella.

4-20 febbraio: Cima Tiriol (m. 1601) — Spartiacque Ribordone-Val d'Orco — Direttori: G. Ferreri, Nipote, Quaglia.

5-27 febbraio-1 marzo: Carnevale nella Venezia Tridentina

6-13 marzo: M. Angiolino (m. 2168) — Castel Balangero (m. 2202) Val di Lanzo — Direttori: Ghiglione, P. Borelli, Locchi e Pezzana.

7-27 marzo: Becca d'Avers (m. 1417) Valle d'Aosta — Direttori: Paganone, Corziatto, De Silvestris, Grivetto.

8-10 aprile: Grigna (m. 2410) Prealpi Lombarde — Direttori: Dubosc, Bezzi, De Pieri, Z. Ravelli.

9-24 aprile: P. Sea Bessa (m. 2038) Valle del Pellice — Direttori: Demarchi, Nipote, P. Ravelli.

10-18 maggio: M. Mucrone (m. 2337), Monti Biellesi — Direttori: Fontanella, Quartara, F. Ravelli, Sacco.

11-12 maggio: Pizzo d'Ormea (m. 2480) Alpi Marittime — Direttori: E. Ambrosio, De Pieri, Hess, Tombolan.

12-12 giugno: Rocca Chardonnet (metri 2946) Valle Stretta — Direttori: Pezzana, M. Ambrosio, Hess.

13-29 giugno: Testa Grigia (m. 3317); Spartiacque Valle di Gressoney - Val d'Ayas — Direttori: Dubosc, Giulio, F. Ravelli, Quaglia

14-10 luglio: Grand'Uja di Ciardoney (m. 3362) Valle di Forzo — Direttori: Ghiglione, P. Borelli, Locchi, Tombolan.

15 - Fine agosto: Inaugurazione Rifugio-Albergo al Teodulo e Breithorn (m. 4166).

16-25 settembre: M. Chersogno (metri 3026) Val Macra — Direttori: M. Borelli, De Pieri, Raineri, Tombolan.

17-19 ottobre: Rognosa di Sestrières (m. 3280) Spartiacque Chisone-Ripa — Direttori: Tombolan, Dubosc, Richetta, Nipote.

18-20 ottobre: P. Barrant (m. 2360) P. Garin (m. 1773) Val Pellice — Direttori: E. Ferreri, Bezzi, Olivetti.

19-13 novembre: M. Bella Comba (metri 1189) Val di Lanzo. Direttori: Fontanella, Bezzi, G. Ferreri.

20-24 dicembre: M. Muretto m. 856) Val Lemina — Direttori: Corziatto, Desilvestris, Grivetto, Paganone.

Situazione patrimoniale e

ATTIVO

<i>Beni Stabili</i> — Rifugi-per memoria	L.	1,—	
Ponte e strada d'accesso alla Gorgia di Mondrone per memoria	»	1,—	
Terreno e masso erratico in Alpignano	»	250,—	L. 252,—
<i>Valori pubblici</i> — Titoli appartenenti al patrimonio sociale	»	42.270,—	
Titoli del fondo Teodulo	»	10 000,—	
Titoli della Cassa Montanari e Mutiati	»	12.975,—	» 65.245,—
<i>Mobilio</i> — Mobilio Sezionale	»	1,—	
Biblioteca	»	1,—	
Pubblicazioni in vendita presso la Sezione	»	1,—	
Vedetta Alpina	»	1,—	» 4,—
<i>Cassa</i> — Fondo esistente al 31 dicembre 1926	»	623,19	» 623,19
<i>Conti Correnti</i> — Fondi di proprietà sezionale	»	125.044,74	
» Cassa Montanari Mutilati	»	3.244,30	
» Valanghe	»	1.623,98	
» Teodulo	»	93.673,—	» 223.586,02
<i>Conti sospesi</i> — Gestione 1926 - Spese diverse	»	28.540,40	» 28.540,40
<i>Servizi di Cassa</i> — Pagamenti diversi	»	14.945,24	» 14.945,24
<i>Contabilità speciali</i> — C. A. O. S. C. A. I.	»	342,50	» 342,50
<i>Minuterie e pubblicazioni</i> — Spesa acquisto	»	5.238,—	» 5.238,—
<i>Esercizio 1926</i> — Spese a tutto il 31 dicembre	»	141.885,20	» 141.885,20
<i>Esercizio 1927</i> — »	»	155,50	» 155,50
Totale a pareggio L.		<u>480.817,05</u>	

contabile al 31 dicembre 1926

PASSIVO

<i>Conti sospesi</i> — Gestione 1926 - Incassi diversi	L.	51.595,—	
Guida Alpi Cozie - Fondo disponibile	»	22.930,80	L. 74.525,80
<i>Servizi di Cassa</i> — Incassi diversi	»	19.719,10	» 19.719,10
<i>Contabilità speciali</i> — Teodulo - Fondo disponibile	»	114.751,—	
Cassa Montanari - Fondo disponibile	»	16.219,30	
Fondo valanghe	»	1623,98	L. 132.594,28
<i>Minuterie e pubblicazioni</i> — Incassi per vendite		677,50	» 6.677,50
<i>Patrimonio Sociale</i>	»	42526,—	» 42.526,—
<i>Esercizio 1926</i> — Incassi a tutto il 31 dicembre 1926	»	190.426,37	» 190.426,37
<i>Esercizio 1927</i> — »	»	14.348,—	» 14.348,—

Totale a pareggio L. 480.817,05

Situazione patrimoniale e

ATTIVO

<i>Beni Stabili</i> — Rifugi-per memoria	L.	1,—	
Ponte e strada d'accesso alla Gorgia di Mondrone per memoria	»	1,—	
Terreno e masso erratico in Alpignano	»	250,—	L. 252,—
<i>Valori pubblici</i> — Titoli appartenenti al patrimonio sociale	»	42.270,—	
Titoli del fondo Teodulo	»	10 000,—	
Titoli della Cassa Montanari e Mutiati	»	12.975,—	» 65.245,—
<i>Mobilio</i> — Mobilio Sezionale	»	1,—	
Biblioteca	»	1,—	
Pubblicazioni in vendita presso la Sezione	»	1,—	
Vedetta Alpina	»	1,—	» 4,—
<i>Cassa</i> — Fondo esistente al 31 dicembre 1926	»	623,19	» 623,19
<i>Conti Correnti</i> — Fondi di proprietà sezionale	»	125.044,74	
» Cassa Montanari Mutilati	»	3.244,30	
» Valanghe	»	1.623,98	
» Teodulo	»	93.673,—	» 223.586,02
<i>Conti sospesi</i> — Gestione 1926 - Spese diverse	»	28.540,40	» 28.540,40
<i>Servizi di Cassa</i> — Pagamenti diversi	»	14.945,24	» 14.945,24
<i>Contabilità speciali</i> — C. A. O. S. C. A. I.	»	342,50	» 342,50
<i>Minuterie e pubblicazioni</i> — Spesa acquisto	»	5.238,—	» 5.238,—
<i>Esercizio 1926</i> — Spese a tutto il 31 dicembre	»	141.885,20	» 141.885,20
<i>Esercizio 1927</i> — »	»	155,50	» 155,50
Totale a pareggio L.		<u>480.817,05</u>	

contabile al 31 dicembre 1926

PASSIVO

<i>Conti sospesi</i> — Gestione 1926 - Incassi diversi	L.	51.595,—	
Guida Alpi Cozie - Fondo disponibile	»	22.930,80	L. 74.525,80
<i>Servizi di Cassa</i> — Incassi diversi	»	19.719,10	» 19.719,10
<i>Contabilità speciali</i> — Teodulo - Fondo disponibile	»	114.751,—	
Cassa Montanari - Fondo disponibile	»	16.219,30	
Fondo valanghe	»	1623,98	L. 132.594,28
<i>Minuterie e pubblicazioni</i> — Incassi per vendite677,50	» 6.677,50
<i>Patrimonio Sociale</i>	»	42526,—	» 42.526,—
<i>Esercizio 1926</i> — Incassi a tutto il 31 dicembre 1926	»	190.426,37	» 190.426,37
<i>Esercizio 1927</i>	»	14.348,—	» 14.348,—

Totale a pareggio L. 480.817,05

Regolamento per le gite sociali.

Approvato nella seduta della Commissione Gite del 19 Novembre 1926.

Art. 1. — La Commissione delle Gite è nominata dalla Direzione non più tardi del mese di Novembre di ogni anno. Il numero dei componenti è illimitato; ma non sarà inferiore a 15. La Direzione nomina pure il Presidente della Commissione, la quale sceglie nel proprio seno il Segretario.

Art. 2. — Il programma generale delle Gite dell'anno è compilato entro il mese di Dicembre dalla Commissione che designa i direttori, scegliendone fra questi il capo. Tale programma viene comunicato per mezzo della Direzione all'Assemblea dei Soci che si tiene in Dicembre.

Art. 3. — I Direttori che non potranno mai essere in numero inferiore a due, studiano il programma particolareggiato della gita loro affidata e lo presentano a suo tempo alla Commissione od al Presidente della stessa, che ne prende atto e lo pubblica almeno otto giorni prima della data fissata. Il programma dovrà contenere le indicazioni necessarie di orario, di itinerario e di spesa e possibilmente anche un breve cenno descrittivo sul carattere della gita e sulle località in cui essa deve svolgersi. Le ore di cammino saranno calcolate con la larghezza necessaria per la marcia di una numerosa carovana.

Art. 4. — Tanto la redazione quanto lo svolgimento del programma sono affidati esclusivamente ai Direttori, che potranno portare mutamenti sia prima che durante la gita. Essi solo, d'accordo col Presidente della Commissione, potranno sopprimere o rinviare la gita per cause giustificate.

Art. 5. — I Direttori, quando lo ritengono opportuno per la buona preparazione della gita, potranno compierla essi anticipatamente in tutto o in parte; potranno pure aggregarsi un numero adeguato di guide e portatori. Le spese della gita di preparazione e delle guide saranno di regola a carico della Sezione, salvo il diritto della Direzione Sezionale

di approvarne in anticipo lo stanziamento o di addossarlo in tutto o in parte al bilancio della gita.

Art. 6. — Alle gite possono partecipare i soci del C.A.I. a qualunque Sezione appartengano, le famiglie dei soci e coloro che, pur non essendo soci, siano presentati e accompagnati da un socio.

Art. 7. — I Direttori potranno limitare il numero dei partecipanti ed escludere quegli elementi che per deficienza fisica o di equipaggiamento, a loro esclusivo e inappellabile giudizio, ritenessero non adatti.

Art. 8. — Le iscrizioni si chiuderanno nel giorno fissato dal programma. La sera di tale giorno almeno uno dei Direttori dovrà trovarsi alla sede del Club per fornire ai partecipanti le indicazioni necessarie. Sarà in facoltà dei Direttori di accettare ancora iscrizioni dopo la chiusura e di applicare ad esse una sovrattassa di iscrizione.

Art. 9. — Il Direttore che per seri imprescindibili motivi non potesse partecipare alla Gita dovrà darne avviso in tempo al Presidente della Commissione, che provvederà, se del caso a sostituirlo.

Art. 10. — I Direttori potranno prima e durante la gita assumere dei soci coadiuvatori dandone avviso ai partecipanti.

Art. 11. — Qualora la Direzione della gita dovesse provvedere a spese di viaggio o di vitto, le somme necessarie dovranno essere anticipate all'atto dell'iscrizione, nè di regola si farà luogo a rimborso in caso di non intervento, salvo eventualità speciali su cui si pronunceranno i Direttori.

Art. 12. — Durante la gita i partecipanti dovranno uniformarsi alle disposizioni date dai Direttori, sia riguardo alla marcia, sia riguardo ai posti a tavola, agli alloggi, ecc. Di regola la marcia sarà aperta e chiusa da un Direttore o da una guida.

Art. 13. — I partecipanti dovranno portarsi i loro sacchi ed i viveri da consumare in gita, salvo nei casi indicati dal programma. Sarà sempre in facoltà di chiunque di farsi accompagnare da portatori per proprio conto e spesa.

Art. 14. — La spesa della gita dovrà essere contenuta nei limiti più modesti possibili; il viaggio avverrà di regola in terza classe ed i pasti in comune avranno carattere di frugalità.

Art. 15. — Di ogni gita i Direttori dovranno presentare una breve relazione scritta al Presidente della Commissione, il quale in fine d'anno presenterà una relazione generale sull'andamento delle gite alla Direzione che la comunicherà all'Assemblea dei Soci.

L'ultima gita sociale del 1926

Dopo una serie di quattro gite dovute annullare causa l'avversità del tempo, il giorno 12 dicembre u. s. quella alla Rocca Due Denti sortì invece esito fortunato, sebbene con soli 23 partecipanti. Mentre Torino e la pianura erano avvolte da rigida nebbia, nelle tre ore trascorse sulla punta la comitiva godette di una temperatura primaverile. Saliti da Frossasco si discese a Cumiana giungendo a Torino alle 16,30. Diressero la gradevole passeggiata i colleghi Fontanella e Pippo Borelli.

I.a GITA SOCIALE

Domenica, 9 Gennaio 1927.

MONTE BALMELLA (m. 1211)

(Spartiacque Lemina-Chisone)

Ritrovo Staz. Porta Nuova, ore 7,30. Part. ore 8,5, in ferrovia a Pinerolo, arrivo ore 8,55, ed in tramvia a Dubbione (m. 550), arr. ore 9,43 (refezione durante il viaggio) proseguimento immediato a piedi: Giborgo (m. 903), ore 11 (breve fermata); Colle Lubé (m. 1123), ore 12; *Monte Balmella* (m. 1211), ore 12,15 colazione al sacco, part. ore 14,30. Percorso dello spartiacque Lemina-Chisone: *Monte Parpajola* (m. 1239); *Pian della Granetta* (m. 1159); *Monte Pianass* (m. 1042); *Colle Cumola* (m. 927), donde discesa a S. Pietro Val Lemina (m. 450) ed a Pinerolo (breve fermate lungo il percorso della cresta), arr. ore 18,30, par-

tenza ore 18,53, in ferrovia a Torino, arr. ore 19,42.

Spesa: per i Soci (in regola col pagamento della quota 1927) L. 16.
per i non Soci: L. 18.

Avvertenze: Le iscrizioni, accompagnate dalla quota, si ricevono fino alle ore 16 di sabato 8 gennaio.

Equipaggiamento di media montagna.
Direttori: Ferreri E., Olivetti, Quartara.

II.a GITA SOCIALE

MONTE COLOMBANO (m. 1658)

(Val della Torre - 23 gennaio 1927).

Domenica 23 gennaio. — Ritrovo in Piazza Castello, ang. Via Garibaldi, ore 6,40 Partenza in automobile ore 7. Arrivo a Molino Ponta (m. 550) ore 8. Partenza immediata a piedi, per le Grangie Ciainè (m. 683) e Pian Balour (m. 818) al Colle Lunella (m. 1350) ore 10,30: refezione al sacco. Part. ore 11; in vetta al M. Colombano (m. 1658) ore 12,30; pranzo al sacco. Part. per la discesa ore 14,30, pel Colle Pra Galliam (m. 1524) alla borgata Rossatto (m. 640) e al Molino Ponta (m. 550) ore 17,30. Part. in automobile; arrivo a Torino, Piazza Castello, ore 18,30.

La quota (L. 18 circa) e le altre eventuali modificazioni, come limitazione numero partecipanti, ecc. saranno indicate con apposito avviso da esporsi nella Sede Sociale una settimana prima.

Equipaggiamento invern. media montagna. — Iscrizioni con versamento quota fino alle ore 22 del giorno 21 gennaio 1927.

Direttori: Fontanella, Bezzi, Raineri.

III GITA SOCIALE

MONTE MOLARASS - GRAN BEC

(m. 1327)

(m. 1943)

Val di Susa

Domenica 6 febbraio 1927. — Ritrovo Stazione P. N. ore 5.45. Partenza in treno ore 6,18. Arrivo a Bussoleno (m. 436) ore 7,35. Partenza immediata a

pie di. Foresto (m. 486) ore 8,30: *visita all'Orrido*. Case Corte (m. 850) ore 9,30. Part. ore 10. *Monte Molarass* (m. 1327) ore 11,30. Part. ore 11, 45. Grange Tour (m. 1750) ore 13,45. Pranzo al sacco. Salita alla punta *Gran Bec* (m. 1943). Part. pel ritorno ore 15,45, e per lo stesso itinerario a Bussoleno, ore 19. Partenza in treno ore 20.40. Arrivo a Torino P. N. ore 21.55.

Quota per i Soci (se muniti di tessera in regola col pagamento 1927) L. 18; per non soci L. 20.

Equipaggiamento invernale, media montagna. Le iscrizioni (valide solo col versamento quota) si ricevono alla Sede Sociale fino alle ore 22 di venerdì 4 febbraio.

Direttori: *Demarchi, Bezzi, Fontanella*.

Offerte

I sigg. Fratelli Morelli, sigg. Oreglia, Bottero e Alberico hanno versato a favore della Cassa Montanari e Mutilati L. 100.

Il Sig. Giovanni Corigliano ha versato Lire 50 in favore del Consorzio «Guide e Portatori».

AI SOCI

Edito dal Sig. Paolo Dolci di Novara è uscito il Calendario Alpino 1927. Bellissima pubblicazione ornata da una serie di nitide fotografie riprodotte in più interessanti panorami, ed i Rifugi dei gruppi del M. Rosa e del M. Bianco; e ad ogni veduta è seguita un'ampia e dotta descrizione sull'itinerario e sulla storia alpinistica.

I soci possono acquistarlo presso la segreteria a prezzo ridotto.

Fotogruppo

La 2.a Conferenza del Fotogruppo Alpino ebbe luogo la sera del 25 Novembre u. s.; i colleghi *De Rossi* ed *O. Crudo* trattarono l'argomento: *I metodi di stampa al bromuro*. Dopo una breve spiegazione del Sig. Crudo, si passò alla pratica applicazione con stampe dirette e con ingrandimenti e con dimostrazione pratica dei vari sistemi di protezione.

I soci del Fotogruppo che hanno del buon materiale fotografico, sono pregati di prendere accordi col sig. Giulio Cesare per le piccole *esposizioni personali* che si organizzeranno nelle sale sociali durante l'inverno.

La Direzione.



PUBBLICAZIONI DELLA SEZIONE DI TORINO

In vendita ai Soci a prezzi speciali:

Itinerari Alpini nelle Alpi Occidentali

Serie Prima - A cura di EUGENIO FERRERI e ADOLFO BALLIANO

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Itinerari sciistici Val Vermenagna — Val Pellice — Val Chisone — Val Susa. 2. Valli del Po e del Pellice. 3. Itinerari effettuabili in un giorno da Torino nelle Valli del Po, Pellice, Chisone, Noce, Chisola, Sangone e Susa. | <ol style="list-style-type: none"> 4. Valle della Germanasca — Valle del Chisone — Valle di Susa (Assietta - Orsiera-Rocciavre). 5. Valli di Lanzo (1ª parte). 6. Valli di Lanzo (2ª parte). |
|--|---|

Ogni volumetto L. 2 - La serie completa L. 10 - Ai Soci L. 1,50 : la serie completa L. 8

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I. DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

La gita schiistica al Colomion.

Circa una ventina di partecipanti, raggiunsero domenica 12 c. m. in una giornata magnifica e piena di sole la vetta del Colomion.

Dopo una fermata di circa due ore — dopo una serie di esercitazioni ed esibizioni schiistiche — che l'abbondante refezione rendevano più o meno perfette — si iniziò verso le ore 14 la discesa — che velocemente compiuta dai più abili, e interrotta da abbondanti cadute dei meno esperti — tutti ci riuniva alle granigie Urous.

Di qui per Melezet la comitiva raggiungeva in breve Bardonecchia, dove tra canti allegri e danze felicemente si chiudeva la prima gita schiistica dell'anno sociale.

Domenica 16 gennaio, II Gita Sociale Schiistica.

Direttori: Bergera, Antoldi, Robecchi.

Domenica 23 gennaio a Clavieres campionato Studentesco Piemontese di Ski.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione S.A.R.I.

Assemblea Generale dei Soci della SARI.

Giovedì 16 dicembre ebbe luogo l'Assemblea generale Ordinaria dei soci della SARI. Letta ed approvata ad acclamazione la relazione presidenziale riguardante le varie manifestazioni dell'annata, vennero presi e discussi vari accordi riguardanti le prossime manifestazioni sociali.

Si provvide inoltre all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per l'anno 1927 che risultò così composto:

Bergera L., Masutti A., Iona R., De-rege G., Gallo G., Daviso B., Robecchi E., Pifferi E., Rama U., Vercelli G., Derosa F., Riveri M.

Revisori dei conti: Dott. Tonella Guido e Dottor Volante Francesco.

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I. della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

Assemblea Generale Ordinaria

IN CITTA'.

Ebbe luogo domenica 5 Dicembre 1926. Dopo la relazione semestrale della Presidente sull'andamento morale e finanziario del nostro gruppo. Si passò all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo a termini art. 8 Reg. Sociale e di due Revisori dei Conti. Fu nominata all'unanimità socia onoraria della Ussi, per l'opera paziente, costante ed utile svolta durante quattro accampamenti Ussini, la Sig.a Angelina Catone-Viecca, mamma della nostra Presidente.

CARICHE SOCIALI

Consiglio Direttivo

Catone Prof. Rosetta, Presidente.
Torretta Dott. Erminia, Vice-Presid.
Astrua Amelia, Segretaria.
Martini Teresina, Vice-Segretaria.
Masutti Mary, Cassiera.
Balliano Dott. M. Teresa, Consigliera.
Castello, Tina, id.
Cirio Maria, id.
Giroldo Rag. Adelaide, id.
Murer Vittorina, id.
Tenvella Teresina, id.

Villabruna Giulia, id.
Rigat Sandra, Revisore dei Conti.
Treves Rag. Ida, id.

Commissione Gite Sociali.

Morello Rina, Presidente.
Stalli Adriana, Vice Presidente.
Catone Prof. Rosetta, Direttrice.
Castello Tina, id.
Cirio Maria, id.
Crabbi Marisa, id.
Balliano Dott. Teresa, id.
Ostino Flavia, id.
Rajneri Andreina, id.
Castagneri Orsolina, id.
Martini Teresina, id.
Rigat Sandra, id.
Ruga M. Luisa, id.
Rovere M. Luisa, id.
Villabruna Giulia, id.
Astrua Amelia, id.
Giroldo Rag. Adelaide, id.
Ripa di Meana Nucci, id.
Falletti Susanna, id.
Ghio Anna, id.

Movimento Socie

Martini Teresina.

Propaganda e Stampa

Astrua Amelia.
Morello Rina.
Murer Vittorina.
Catone Prof. Rosetta.
Stalli Adriana.
Ripa di Meana Jucci.

Ufficio Pubblicità

Catone Prof. Rosetta.

Ufficio Fotografico

Buttini Marina e Martini Teresina.

Commissione Equipaggiamento

Giroldo Rag. Adelaide.
Treves Rag. Ida.
Crabbi Marisa.
Castello Tina.
Tenvella Teresina.
Calvi Elvia.

Le nostre conferenze

Diamo il tema delle nostre tre conferenze che avranno luogo nell'istituto Professionale subito dopo le conferenze della Sezione.

1. Avv. Orazio Quaglia - Socio della Sez. Torino e Susa; tema: «Sinfonie dell'Alpe».
2. Dott. Prof. Italo Mario Angeloni Socio Sezione di Torino; tema: «Luci sulla montagna».
3. Dott. Prof. Giuseppe Lampugnani della Sezione di Varallo; tema: «Ascensione ironica».

In Montagna

16 Gennaio: Bardonecchia-Melezet (m. 1367) Val di Susa, esercitazioni sciistiche. Direttrici: Catone, Martini, Rovere e Cirio.

29-30 Gennaio, Com. A - Capanna Kind — Dirett. Rigat, Rayneri.

30 Gennaio: Com. B - Grangie Clotese — Dirett. Giroldo, Falletti.

Elenco delle pubblicazioni in vendita.

	Soci	non Soci
Carta a colori G. Paradiso	L. 10,—	L. 20,—
Prealpi Graie e Pennine (cartina)	» 0,50	» 1,—
Panorama delle Alpi dal Monte dei Cappuccini	» 1,—	» 2,—
Guida museo e vedetta	» 0,30	» 0,50
Guida Alpi Marittime	» 5,—	» 10,—
Guida Alpi Cozie Settentr.		
1 ^a Parte: brochure	» 8,—	
rilegato	» 10,—	

Itinerari Alpini (S.A.R.I.)

- IV. Dal Rifugio Daviso » 2,— » 2,50
- V. Da S. Jacques d'Ayas (l'alta Valle d'Ayas) » 2,— » 2,50

ITINERARI ALPINI

Di utile consultazione nella attuale stagione:

Itinerari Sciistici

di E. FERRERI e A. BALLIANO

con numerose carte ed illustrazioni

L. 2

I soci possono ritirarlo alla Sezione al prezzo di L. 1,50 cad.

Dir. Resp.: AMBROSIO dott. ENRICO.

Tipografia Sociale Pinerolo 1927